

## L'ordine delle proposizioni

Mediamente il professionista ha il tempo scandito da appuntamenti e riunioni che si accavallano e da scadenze da rispettare. Pertanto, la lettura di un articolo spesso si limita ad una frettolosa e selettiva scansione del testo.

In considerazione di questo, è utile sapere che non tutti i "luoghi" all'interno di un periodo hanno la stessa importanza e visibilità. Dal punto di vista psicologico, i "luoghi geografici" di maggiore enfasi sono quelli all'inizio e alla fine della frase e, in ordine decrescente, quelli in prossimità delle pause più marcate; tutto quello che sta in mezzo passa in secondo piano.

Leggendo rapidamente una frase come questa:

*A great effort has been put into explaining in the most simple way quite complex concepts, which generally would require a much wider space than that available, to provide a deeper understanding on basic concepts we suggest more specific texts*

ci si rende conto che restano nelle mente solo alcune parti:

*A great effort (bla bla bla bla bla bla), we suggest more specific texts.*

Di fatto, tutto quello che l'Autore voleva comunicare con la parola scritta è stato dimenticato dal Lettore in un batter d'occhio; anzi, la parte centrale non è stata nemmeno presa in considerazione anche se in realtà avrebbe dovuto rappresentare il fulcro della comunicazione. Pertanto, lo sforzo dell'Autore di essere esauriente è stato pressoché inutile...

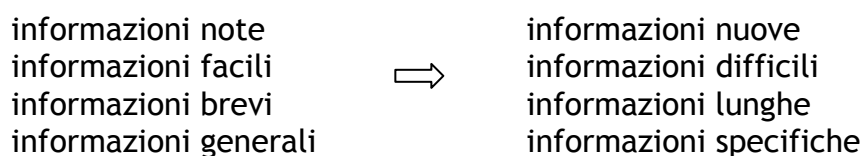
Per capire l'importanza dei "luoghi geografici" nella costruzione di una frase, cioè della distribuzione e ordine delle proposizioni, si confrontino queste tre frasi:

- Modern poetry has become more relevant to the average reader in recent years.*
- Modern poetry has become, in recent years, more relevant to the average reader.*
- In recent years, modern poetry has become more relevant to the average reader.*

Apparentemente comunicano la stessa informazione ma, in realtà, l'accento viene messo su elementi diversi. Pertanto, il modo migliore per portare l'attenzione del

Lettore sul concetto che vuole essere messo in primo piano è di scegliere la posizione geografica di maggiore rilievo.

Per agevolare il Lettore nella comprensione del testo, si consiglia di iniziare la frase con informazioni già note, con quelle più brevi e con quelle di carattere generale per poi introdurre le informazioni nuove, articolate e dettagliate. Cioè, si consiglia di rispettare una costruzione coerente dal punto di vista logico ridistribuendo le proposizioni, quando possibile, da sinistra a destra come segue:



Potrebbe sembrare una regola di stile banale ma non è così. “Non costruire frasi in cui la conclusione non segua logicamente dalle premesse: se tutti facessero così, allora le premesse conseguirebbero dalle conclusioni”, consiglia Umberto Eco.

Per “risolvere” una frase complessa che – nonostante un uso corretto e appropriato della punteggiatura – rimane nell’insieme poco comprensibile, si può procedere nel seguente modo:

1. Sottolineare le prime sei o sette parole di ciascuna frase di ogni passaggio, ignorando brevi frasi introduttive come *at present*, *in accordance with*.
2. Leggere la parti sottolineate e accertarsi che queste parti costituiscano un insieme di argomenti collegati tra loro.
3. Mettersi dalla parte del Lettore per verificare che il collegamento tra gli argomenti sia chiaro.
4. Decidere quali sono gli attori da focalizzare e verificare che questi attori siano effettivamente il fulcro degli argomenti sottolineati.
5. Immaginare di dar un titolo ad ogni passaggio: le parole nei vostri titoli dovrebbero corrispondere ai concetti principali nei rispettivi passaggi.
6. Trasformare gli argomenti in soggetti grammaticali.
7. Collocare quegli argomenti all’inizio dei periodi.
8. Evitare di oscurare gli argomenti con lunghe frasi o locuzioni di introduzione.
9. Introdurre le frasi a seguire con informazioni che la colleghino possibilmente alla precedente.

## Un po' di pratica...

- *We must develop, if we are to become competitive with other companies in our region, a core of knowledge regarding the state of the art in operationally effective industrial organizations.*
- ✓ *To become competitive with other companies in our region, we must develop a core of knowledge regarding the state of the art in operationally effective industrial organizations. Such organizations...*
- ✓ *We must develop a core of knowledge regarding the state of the art in operationally effective industrial organizations if we are to become competitive with other companies in our region. The increasing competition...*
- *Because information derives from different techniques, at different times and by different specialists, whose knowledge of the patient may also be fragmentary, the management of patients with suspected – or asserted – IHD is frequently made difficult by the redundancy and heterogeneity of information.*
- ✓ *Information is often gathered through different techniques, at different times and from different specialists who might have a fragmentary knowledge of the patient. This situation creates a redundancy and heterogeneity of information, which then complicates the management of those patients with suspected or asserted IHD.*
- ✓ *The management of patients with IHD is frequently complicated by redundancy and heterogeneity of information that is often gathered with different techniques, at different times, and by different specialists who might have fragmented knowledge on the patient.*

## Bibliografia

Joseph Williams. *Style: ten lessons in clarity and grace*. 6th ed. New York, NY: Longman; 1999.

American Medical Association. *Manual of style: a guide for authors*. 9th ed. Baltimore, MD: Williams and Wilkins; 1998.

*Come scrivere bene*. In: Umberto Eco. *La Bustina di Minerva*. Milano: Bompiani; 2000.